



Comune di Camaiore

VERSO IL PIANO OPERATIVO

Il Comune incontra i cittadini

Idee e progetti per la comunità

RIUNIONI TERRITORIALI

**25 Luglio 2018, ore 21.00 – Misericordia
Capezzano**

(per le zone di Capezzano Pianore, Monteggiori, Santa Lucina, La Culla)

REPORT della RIUNIONE

a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, Partecipazione, Garante della Comunicazione

Struttura della serata:

ore 21.00: accoglienza e registrazione

ore 21.30: introduzione dell'Assessore all'Urbanistica Simone Leo

ore 22.00: avvio della discussione

ore 23.30: chiusura dei lavori

Sono intervenuti l'Architetto Fabrizio Cinquini e l'Architetto Roberto Lucchesi.

Hanno partecipato circa 25 persone (12 persone si sono registrate)

➤ INTERVENTO DELL'ASSESSORE SIMONE LEO

L'assessore ringrazia gli intervenuti per la loro presenza e spiega le ragioni di questo nuovo ciclo di riunioni territoriali con la cittadinanza: la prima parte del percorso intrapreso nel 2015 si è conclusa con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano Strutturale, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di carattere generale.

Si apre adesso la fase che porterà all'approvazione del Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico), il quale avrà il compito di entrare più nel dettaglio, di disciplinare le fattispecie concrete nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Strutturale. Questa fase di ascolto della cittadinanza è finalizzata, pertanto, a raccogliere proposte e indicazioni dalla comunità, per poi poter arrivare a presentare una proposta precisa di Piano Operativo.

L'Assessore spiega anche che la nuova Legge Regionale prevede che l'Amministrazione individui gli obiettivi strategici che intende perseguire e si rivolga alla cittadinanza secondo le modalità previste dalla legge stessa: per questo, il Comune emanerà un vero e proprio **avviso pubblico** al riguardo, presumibilmente nel mese di agosto.

Nei mesi di settembre/ottobre saranno, inoltre, organizzate delle **riunioni tematiche**.

Seguirà, poi, una fase di restituzione, nel senso che ci sarà un nuovo ciclo di incontri con la cittadinanza per presentare la proposta di Piano Operativo elaborata dall'Amministrazione.

L'approvazione finale del Piano Operativo dovrà avvenire entro due anni dall'avvio del procedimento e, quindi, entro la primavera del 2020.

L'Assessore spiega anche che la nuova Legge Regionale prevede che l'Amministrazione individui gli obiettivi strategici che intende perseguire e si rivolga alla cittadinanza secondo le modalità previste dalla legge stessa: per questo, il Comune emanerà un vero e proprio **avviso pubblico** al riguardo.

Illustra infine lo strumento della **perequazione urbanistica**, che può essere utilizzato in termini molto vantaggiosi per le frazioni perché consente di fare previsioni di interventi sganciati dal punto di vista territoriale, cosa che prima non era consentita: nel Piano Strutturale infatti è stata introdotta una norma per cui a fronte di un intervento edilizio realizzato, ad esempio nella zona della marina, si può chiedere al privato la realizzazione di un'opera pubblica nelle frazioni. Questo meccanismo può essere utile a riequilibrare le differenze in termini di capacità dei territori di attrarre investimenti.

Per quanto riguarda nello specifico la zona centrale di Capezzano, tra gli obiettivi fissati dal nuovo Piano Strutturale rientrano i seguenti:

- **Valorizzazione dello spazio urbano, per far acquisire alla zona un'identità cittadina, migliorando la qualità di vita attraverso spazi pedonali e creazioni di infrastrutture adeguate;**
- **Tutela dei valori territoriali, culturali e ambientali per favorire il turismo, con il recupero di immobili e spazi a tale scopo;**
- **Scelta di non realizzare la variante alternativa alla Via Sarzanese ma di intervenire sulla viabilità secondaria lato mare per decongestionare il traffico sulla Sarzanese;**
- **Previsione di interventi di edilizia residenziale pubblica;**

Per le frazioni di Monteggiori, Santa Lucia, La Culla si pone il tema della valorizzazione dei percorsi, e a tale scopo potrebbe utilizzarsi il sistema della perequazione urbanistica.

Per quanto riguarda l'area delle Bocchette:

- **Previsione di estendere l'area artigianale per favorire la ricollocazione di piccole/medie imprese;**
- **Mantenimento della vocazione ad area artigianale con possibilità di apertura al commercio all'ingrosso.**

INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

Intervento di Giuseppe MAGGIORELLI

Illustra le seguenti proposte e problematiche:

- Salvaguardia dell'agricoltura e recupero dei terreni incolti, limitando l'estensione edilizia se non pubblica;
- Esigenza di dare al centro di Capezzano la fisionomia di città, realizzando parcheggi, valorizzando immobili come il teatro Argentina, studiando percorsi pedonali e ciclabili;
- Circa l'area delle Bocchette chiede di evitare di portarvi il commercio al minuto (e in tal senso l'Assessore Leo fornisce rassicurazioni);
- Sviluppo della zona verso P.zza degli Alpini;

Intervento di Rina Paola BERTOLA

Segnala le seguenti problematiche:

- Decoro urbano scadente;
- Zona turistica in declino.

L'Assessore Leo chiede ai presenti un'opinione circa la realizzazione di una pista ciclabile in Via Italica, puntualizzando che sarebbe un'importante direttrice verso il mare sia per i turisti che vogliono utilizzare la

bicicletta in alternativa all'auto, sia per i cittadini.

L'Architetto Fabrizio Cinquini osserva che la pista ciclabile in quella zona avrebbe anche funzione di mitigazione del traffico e ridurrebbe anche la velocità delle auto.

Intervento di Aliso Cecchini

Dichiarandosi molto favorevole alla pista ciclabile sulla Via Italica, illustra le seguenti proposte e problematiche:

- Vocazione della zona di Capezzano ad avere strutture ricettive;
- Ricupero/salvaguardia della Villa Cavanis;
- Ricupero del Teatro Argentina;
- Sistemazione di un'area privata presso il cimitero di Capezzano, al momento utilizzata come deposito di materiali edili, prevenendo la possibilità di spostarla altrove;
- Carenza di parcheggi nella frazione di Monteggiori;
- Miglioramento della sentieristica;
- Area PIP delle Bocchette: già sono presenti attività che vendono al minuto e di queste bisognerà tener conto;
- Suggerisce di dare nuova veste al Mercato Ortofrutticolo magari mantenendo al piano terra l'attuale attività e realizzando un piano superiore che possa essere attrattivo anche per i turisti;
- Situazione di Via Arginvecchio, fiancheggiata da fossi, che oggi è molto transitata ma ha una sede stradale troppo stretta.

Intervento di Emanuele BETTI

Ritiene interessante la realizzazione della pista ciclabile sulla Via Italica e la riqualificazione di via Arginvecchio, inoltre espone le seguenti tematiche:

- Problema di viabilità lenta anche sulla direttrice Pietrasanta/Massarosa;
- Questione delle strutture ricettive: la vicinanza con Pietrasanta potrebbe essere sfruttata favorevolmente;
- Il tratto della via Francigena Capezzano/Pietrasanta risulta complicato: si potrebbe pensare a percorsi alternativi alla Sarzanese;

L'Assessore Leo informa che nel Piano Strutturale è prevista una viabilità secondaria alla Sarzanese: si potrebbe pensare di inserirvi anche una pista ciclabile. Riferisce anche che il 27 luglio l'Unione dei Comuni voterà un atto per realizzare un Piano della mobilità sostenibile sovracomunale.

Intervento di Tiziano ROVAI

Sottolinea l'importanza dell'accesso alle frazioni collinari.

L'Assessore Leo, rilevando che ci sono persone che oggi vanno a vivere nelle frazioni come scelta di qualità della vita, ritiene che l'Amministrazione debba incoraggiare queste scelte; ma servono infrastrutture di base e assicurare la manutenzione e cura.

L'architetto Cinquini interviene evidenziando che le colline hanno un valore paesaggistico e che nel Piano Strutturale non è più prevista una nuova edificazione collinare.

Intervento di Alvaro PARDINI

Sostiene che che: Capezzano ha bisogno di di una sistemazione importante: è necessario acquisisca la fisionomia di città; auspica che il P.O. contenga proposte concrete tenendo conto delle idee emerse stasera.

Intervento di Vincenzo PARDINI

- Chiede l'estensione del marciapiedi sulla Sarzanese fino alla Dogana e segnala che Via Pennelle andrebbe allargata.

In ultimo vengono richieste notizie sull'andamento dei lavori al Ponte di Sasso la messa in sicurezza del fiume: l'Assessore Leo propone di chiedere alla SALT, che fa i lavori del ponte, di partecipare a un'assemblea pubblica ed illustrare il cronoprogramma dei lavori.

Circa la messa in sicurezza del fiume occorrerà sollecitare nuovamente la Regione.

Ore 23.20 chiusura del dibattito

HANNO PARTECIPATO (registrati): Giuseppe Maggiorelli, Francesca Coli, Tiziano Rovai, Vincenzo Pardini, Iacopo Matteucci, Matteo Vizzoni, Andrea Andolfi, Ivo Coli, Francesconi Stefano, Massimo Lemmetti, Rina Paola Bertola, Aliso Cecchini.

Hanno partecipato circa 25 persone